

AL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE  
PER TRAMITE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA  
**RICHIESTA DI PERMANENZA NELL'ELENCO UNICO NAZIONALE**  
**DEI DIFENSORI D'UFFICIO**

Il sottoscritto Avv. ...., nato a  
..... il ....., iscritto all'Albo degli Avvocati di  
Bologna dal ....., con studio professionale in  
....., telefono.....  
cellulare....., telefax .....,  
e-mail .....,  
posta elettronica certificata\* .....,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, richiamate dall'art. 76 del d.p.r.n. 445/2000, dichiara (barrare con una X le singole e diverse voci della dichiarazione):

- di avere assolto l'obbligo formativo nell'anno .....\*\*;
- di essere esonerato dall'assolvimento dell'obbligo formativo;
- di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento con provvedimento definitivo;
- di avere riportato sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento con provvedimento definitivo nei cinque anni antecedenti alla precedente richiesta;
- di esercitare continuativamente attività professionale nel settore penale, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento per le difese d'ufficio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna\*\*\*;
- di essere a conoscenza del contenuto del Regolamento per le difese d'ufficio approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, che espressamente prevede la facoltà del Consiglio dell'Ordine di effettuare verifiche a campione in merito a quanto autocertificato;
- di avere partecipato alle udienze di cui allo schema allegato;

chiede

di mantenere l'iscrizione nell'Elenco unico nazionale dei difensori d'ufficio.

Bologna, .....

Firma

\*Ai sensi del Regolamento per le difese d'ufficio approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, è necessario avere comunicato al Consiglio dell'Ordine un valido indirizzo di posta elettronica certificata.

\*\* Ai sensi del Regolamento per le difese d'ufficio approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, il richiedente deve autocertificare di essere in regola con l'obbligo formativo con riferimento all'anno antecedente alla richiesta di inserimento nell'elenco.

\*\*\* L'esercizio continuativo in materia penale è comprovato dalla partecipazione ad almeno dieci udienze camerali o dibattimentali per anno, anche quale sostituto processuale e, tra queste, a **non più di due udienze quale sostituto ex art. 97 co. 4 c.p.p.** e a **non più di tre udienze innanzi al Giudice di Pace**, escluse quelle di mero rinvio.